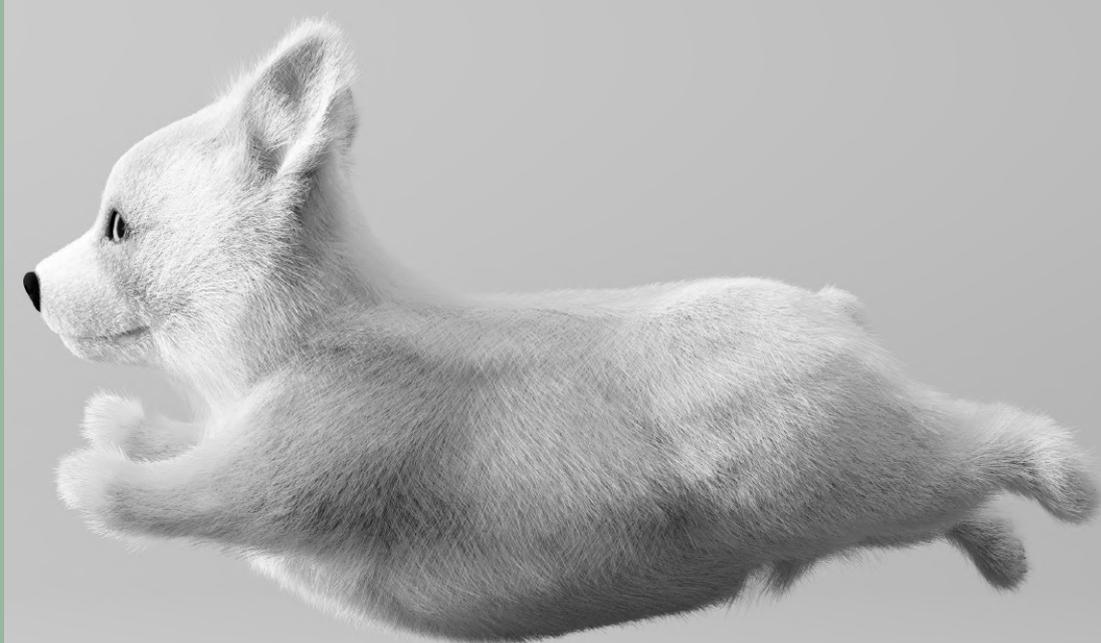


■ SERIE GUIDE "CHE FARE SE..."

IL CANE IN AREA SGAMBAMENTO



IL CANE NELLA SOCIETA'



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

Le aree di sgambamento – altrimenti dette “aree cani” – sono spazi verdi recintati e attrezzati presenti in molte città per consentire dell’attività motoria e ludica ai cani che non possono quotidianamente raggiungere spazi liberi lontani dai centri urbani.

La fruizione delle aree di sgambamento è disciplinata, di regola, da un’ordinanza o da un regolamento comunale, che individua i comportamenti vietati ai cani o imposti ai loro accompagnatori, tra i quali i più frequenti sono i seguenti:

- obbligo di raccogliere le deiezioni dei cani utilizzando gli appositi sacchetti messi spesso a disposizione nei dispenser collocati all’interno dell’area cani o che gli accompagnatori devono portare con se
- al cane è permesso circolare nell’area senza museruola, ma se ha un carattere aggressivo deve indossarla
- è vietato l’accesso ai cani non iscritti all’anagrafe canina e anche a quelli non vaccinati
- gli accompagnatori devono essere muniti di guinzaglio e museruola
- il cane non può entrare da solo e ogni accompagnatore potrà portare all’interno dell’area un solo cane per volta
- non si possono svolgere attività di addestramento
- rispettare il limite massimo di cani che possono accedere contemporaneamente all’area e anche la durata massima della permanenza





- è vietato l'accesso ai cani femmina nel periodo del calore e i cani maschi particolarmente eccitabili
- non si possono somministrare alimenti ai cani, ma anche l'accompagnatore non può introdurne o consumarne
- non si possono usare giochi per cani.

Esistono anche regole di condotta non necessariamente inserite in atti amministrativi che andrebbero comunque seguite per garantire la pacifica convivenza tra gli animali all'interno di uno spazio così ristretto. E, quindi, buona regola:

- chiedere sempre il permesso di entrare a chi è già all'interno dell'area e se c'è incompatibilità attendere che gli altri cani siano usciti
- non prendere in braccio il cane per proteggerlo o metterlo a sedere sulla panchina vicino all'accompagnatore, poiché si attira l'attenzione degli altri cani, stimolandone la curiosità e la motivazione predatoria.
- collaborare con il cane per presentarsi agli altri cani, facendosi annusare e prendendosi il tempo necessario per ambientarsi
- non introdurre nell'area cuccioli con meno di 12 settimane o che non abbiano concluso il ciclo vaccinale
- non vanno condotti nell'area cani ammalati o a cui sia stato da poco praticato un trattamento contro i parassiti intestinali



- i cani femmina in calore non vanno introdotti neppure se nell'area non ci sono altri cani: la loro urina contiene parecchie quantità di ormoni perfettamente individuabili dai anche nei giorni successivi
- prima di arrivare nell'area di sgambamento il cane dovrebbe aver già fatto dell'esercizio fisico: si evita in tal modo che sia troppo esuberante verso gli altri cani
- evitare di tenere i cani al guinzaglio
- mai perdere di vista il cane per parlare con altri accompagnatori o per chattare o telefonare o leggere
- vietare al cane di partecipare a "inseguimenti di gruppo", soprattutto se l'inseguito è di taglia piccola o ha paura o è appena entrato nell'area
- chi aspetta di entrare nell'area dovrebbe allontanarsi dalla recinzione quanto basta per non infastidire i cani che sono all'interno
- se c'è un problema di sovraffollamento o si è chiesto a una persona di attendere di entrare col proprio cane, uscire dall'area sgambo dopo 15/20 minuti in modo che anche altri possano goderne
- meglio non portare bambini in area sgambo, ma se sono presenti devono stare seduti e tranquilli: quella non è la loro area giochi.

E' importante essere consapevoli che l'area cani:

- deve essere soprattutto un luogo in cui il cane può annusare e perlustrare in libertà
- non è un luogo in cui abbandonare il cane a se stesso, sperando che corra e si stanchi quanto basta per poterlo far rientrare in casa
- non può essere neppure il solo luogo dove portare il proprio cane, che merita di alternare l'area di sgambamento a passeggiate in bosco, nei campi o in grandi aree verdi, libero o alla lunghina
- non è neanche lo spazio dove l'accompagnatore dà libero sfogo alle proprie frustrazioni o induce il cane a comportamenti che possono compromettere la sicurezza dei presenti, cani o umani che siano.



Il cane nelle aree di sgambamento

regole normative ma anche comportamenti educati



chi non può entrare

è vietato l'accesso ai cani non iscritti all'anagrafe canina e a quelli non vaccinati, ai cani femmina nel periodo del calore e ai cani maschi particolarmente eccitabili, ai cani malati e ai cuccioli che non hanno concluso il ciclo vaccinale, ai cani a cui è stato da poco praticato un trattamento contro i parassiti intestinali



senza guinzaglio e la museruola al bisogno

evitare di tenere i cani al guinzaglio, ma se ha un carattere aggressivo deve indossare la museruola. Gli accompagnatori devono essere muniti sia di guinzaglio che di museruola



niente giochi e cibo e mai in braccio

non usare giochi e non somministrare cibo ai cani, ma anche l'accompagnatore non può consumare alimenti. Non prendere in braccio il cane per proteggerlo e neanche metterlo a sedere sulla panchina accanto all'accompagnatore



raccogliere le deiezioni

raccogliere le deiezioni utilizzando gli appositi sacchetti messi spesso a disposizione nei dispenser collocati all'interno dell'area o che gli accompagnatori devono comunque portare con sé



presentarsi agli altri cani

collaborare con il cane per presentarsi al meglio agli altri cani, facendo in modo che si lasci annusare e che si prenda il tempo necessario per ambientarsi



meglio aver fatto del movimento prima

prima di arrivare nell'area di sgambamento il cane dovrebbe aver già fatto dell'esercizio fisico: si riduce così il rischio che sia troppo esuberante verso gli altri cani



mai perdere di vista il cane

mai perdere di vista il cane per parlare con altri accompagnatori o per chattare o telefonare o leggere: l'area cani non è un luogo in cui abbandonare il cane a se stesso e neanche lo spazio dove l'accompagnatore dà libero sfogo alle proprie frustrazioni o induce il cane a comportamenti che possono compromettere la sicurezza dei presenti.



in attesa di entrare o uscire

chiedere sempre il permesso di entrare a chi è già all'interno e se c'è incompatibilità attendere che gli altri cani siano usciti. Chi aspetta di entrare dovrebbe allontanarsi dalla recinzione quanto basta per non infastidire i cani che sono all'interno. Se ci sono cani che aspettano di entrare o si è chiesto a una persona di attendere di entrare col proprio cane, uscire dall'area sgambo dopo 15/20 minuti di permanenza



bambini seduti e tranquilli

meglio non portare bambini in area sgambo, ma se sono presenti prestare attenzione che stiano seduti e tranquilli: non è la loro area giochi



non solo "area cani"

l'area cani non può essere il solo luogo dove portare il proprio cane, che merita di alternare l'area di sgambamento a passeggiate in bosco, nei campi o in aree verdi, libero o alla lunghina

■ SERIE GUIDE "CHE FARE SE..."

Le guide sono messe a disposizione dall'Associazione APACA per integrare e non sostituire le indicazioni fornite dal veterinario di fiducia o da altri professionisti



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

"Uno crede di portare fuori il cane a fare pipì mezzogiorno e sera.
Grave errore: sono i cani che ci invitano due volte al giorno
alla meditazione"
(Daniel Pennac, scrittore francese)